



COMUNE DI POSITANO

Provincia di SALERNO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 12 del 25.01.2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLE PERIMETRAZIONI DEL CATASTO INCENDI DALL'ANNO 2007 ALL'ANNO 2019 CON IMPOSIZIONE DEI VINCOLI PREVISTI DALLA LEGGE 353/2000

L'anno **duemilaventuno** il giorno **venticinque** del mese di **gennaio** alle ore **15,45** nella Casa Comunale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

| Cognome e nome | Carica | Presente/Assente |
|------------------------------|-------------|------------------|
| GUIDA GIUSEPPE | SINDACO | PRESENTE |
| DI GENNARO MARGHERITA | VICESINDACO | PRESENTE |
| DE LUCIA MICHELE | ASSESSORE | PRESENTE |
| GUARRACINO RAFFAELE | ASSESSORE | PRESENTE |
| DI LEVA ANTONINO | ASSESSORE | PRESENTE |

Presenti **N. 5**

Assenti **N. 0**

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale **Dott. Alberto De Stefano**.

Il Sindaco **Dott. Giuseppe Guida**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento in oggetto.

.....
.
Il Responsabile del Servizio

Visto l'art. 49, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000;

Riscontrata la regolarità tecnica;

Esprime il seguente parere:

La presente deliberazione è regolare dal punto di vista TECNICO

Il Responsabile del Servizio

ING. RAFFAELE FATA
.....
.....
.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che la legge 21 novembre 2000 n. 353 - Legge quadro in materia di incendi boschivi - stabilisce gli adempimenti a carico degli enti competenti, al fine di svolgere in modo coordinato attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi;

- che la stessa legge definisce inoltre divieti, prescrizioni e sanzioni sulle zone boschive e sui pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, prevedendo:

- all'art. 10 comma 2 - l'obbligo per i Comuni di censire tali aree, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato, al fine di apporre sulle zone interessate, a seconda dei casi, i vincoli di diversa natura previsti dal comma 1 del medesimo articolo. Successivamente, l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2007 n.3524, all'art.1 c.7, ha ribadito l'obbligo a carico dei Comuni di censire, tramite l'istituzione di apposito catasto da aggiornare annualmente, le aree del proprio territorio percorse dal fuoco.
- all'art.2 si definiscono invece in termini precisi e oggettivi di incendio boschivo: *"Per incendio boschivo si intende un fuoco con suscettività ad espandersi su aree boscate, cespugliate o arborate, comprese eventuali strutture ed infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree"*.

DATO ATTO che le zone boschive ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco sono soggette a divieti, prescrizioni e sanzioni relativamente all'attività venatoria, al pascolo, alle trasformazioni urbanistiche ed alla realizzazione di infrastrutture. La legge stabilisce i vincoli temporali che regolano l'utilizzo dell'area interessata ad incendio: un vincolo quindicennale, un vincolo decennale ed un ulteriore vincolo di cinque anni (art.10 comma 1). Nello specifico:

1. **Vincoli quindicennali:** le zone boschive ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. In tali aree è consentita unicamente la realizzazione di opere pubbliche che si rendano necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. Su queste aree risulta necessario inserire un vincolo esplicito che deve essere espressamente richiamato in tutti gli atti di compravendita stipulati entro quindici anni dall'evento.
2. **Vincoli decennali:** sulle zone boschive e sui pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, è vietata per dieci anni la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati, in data precedente l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, atti autorizzativi. In tali aree è fatto divieto di pascolo e di caccia per dieci anni.
3. **Vincoli quinquennali:** sulle medesime aree percorse dal fuoco sono vietate per cinque anni le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa o dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, per le aree naturali protette statali, o dalla Regione competente, negli altri casi, o per documentate situazioni di dissesto idrogeologico o per particolari situazioni in cui sia urgente un intervento di tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici.

DATO ATTO che il comma 2 dell'art. 10 della citata legge fa obbligo ai comuni di censire tramite apposito catasto, entro 90 giorni dall'approvazione dell'apposito piano regionale, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal corpo forestale dello stato disponendo che l'elenco dei predetti soprassuoli debba essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni;

DATO ATTO che all'art. 4 comma 4 della stessa legge 353 vengono stabilite le competenze di Regioni, Province, Comunità Montane e Comuni in materia di previsione e prevenzione del rischio di incendi boschivi;

DATO ATTO che la Regione Campania ha provveduto ad approvare il "piano regionale per la programmazione delle attività di previsione prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi" con delibera n.2246 del 7 giugno 2002 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che il Settore Tecnico- servizio Pianificazione ha provveduto a redarre e trasmettere, la

perimetrazione dei soprassuoli che sono stati percorsi dal fuoco nel periodo 2007-2019 ed oggetto dei vincoli derivanti dalla citata legge n.353/2000, costituita da:

1. Relazione tecnica;
2. Cartografia Generale
3. Schede Annuali : Schede di rilievo delle aree percorse dal fuoco, estratte dal SIT Catasto Incendi della Regione Campania , che, per ogni zona soggetta ad incendio, riportano una tabella contenente i dati identificativi dell'incendio con l'elenco delle particelle dei terreni interessati.

DATO ATTO che con deliberazione di G.C. n° 137 del 03.12.2020 si è provveduto ad adottare l'istituzione, ai sensi dell'art. 10 della Legge 21/11/2000 n. 353, del "Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco del comune di positano per il period 2007-2019" di cui agli elaborati , allegati alla stessa deliberazione , costituiti da:

- Relazione tecnica;
- Cartografia Generale
- Schede Annuali : Schede di rilievo delle aree percorse dal fuoco, estratte dal SIT Catasto Incendi della Regione Campania che, per ogni zona soggetta ad incendio, riportano una tabella contenente i dati identificativi dell'incendio con l'elenco delle particelle dei terreni interessati.

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 10 della legge n.353/2000, l'avviso di deposito dei predetti soprassuoli, così come perimetrati, è stato pubblicato per trenta giorni (dal 09.12.2020 al 08.01.2021) all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni.

CONSIDERATO che in tale periodo non sono pervenute osservazioni alla perimetrazione, come accertato dalla stampa dei protocolli in entrata nel periodo di riferimento;

DATO ATTO che la norma prevede che scaduto il termine di deposito, l'amministrazione , entro i successivi sessanta giorni, provvede all'approvazione definitiva degli elenchi e delle relative perimetrazioni del catasto incendi ;

Visto l'art. 10 comma 2 della citata legge 21 novembre 2000 n. 353;

Visti

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi e della Dotazione Organica;
- il D.Lgs 18.08.2000 n.267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.)

Acquisito il parere tecnico favorevole del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge

DELIBERA

per i motivi tutti illustrati in narrativa:

1. **DI APPROVARE** l'istituzione, ai sensi dell'art. 10 della Legge 21/11/2000 n. 353, del "Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco del Comune di Positano per gli anni 2007-2019" di cui agli elaborati , allegati al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, costituito da:

- Relazione tecnica;
- Cartografia Generale
- Schede Annuali : Schede di rilievo delle aree percorse dal fuoco, estratte dal SIT Catasto Incendi della Regione Campania che, per ogni zona soggetta ad incendio, riportano una tabella contenente i dati identificativi dell'incendio con l'elenco delle particelle dei terreni interessati.

2. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 10 della legge n.353/2000, l'avviso di deposito dei predetti soprassuoli, così come perimetrati, è stato pubblicato per trenta giorni (dal 09.12.2020 al 08.01.2021) all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni e che in tale periodo non sono pervenute osservazioni alla perimetrazione, come accertato dalla stampa dei protocolli in entrata nel periodo di riferimento;

3. **DI DARE ATTO** che sulle zone boschive ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco sono imposti i vincoli temporali che regolano l'utilizzo dell'area interessata ad incendio: un vincolo quindicennale, un vincolo decennale ed un ulteriore vincolo di cinque anni (art.10 comma 1). Nello specifico:

- **Vincoli quindicennali:** le zone boschive ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati

percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. In tali aree è consentita unicamente la realizzazione di opere pubbliche che si rendano necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. Su queste aree risulta necessario inserire un vincolo esplicito che deve essere espressamente richiamato in tutti gli atti di compravendita stipulati entro quindici anni dall'evento.

- **Vincoli decennali:** sulle zone boschive e sui pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, è vietata per dieci anni la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati, in data precedente l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, atti autorizzativi. In tali aree è fatto divieto di pascolo e di caccia per dieci anni.
- **Vincoli quinquennali:** sulle medesime aree percorse dal fuoco sono vietate per cinque anni le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa o dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, per le aree naturali protette statali, o dalla Regione competente, negli altri casi, o per documentate situazioni di dissesto idrogeologico o per particolari situazioni in cui sia urgente un intervento di tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici.

4. di pubblicare, l'intero catasto incendi, con relativi elaborati degli elenchi dei soprassuoli percorsi dal fuoco, sul sito istituzionale del Comune, nella sezione amministrazione trasparente, a disposizione di libera consultazione da parte di tutti gli interessati.

LA GIUNTA COMUNALE

Ravvisata l'urgenza della presente deliberazione
Ad unanimità di voti legalmente resi ed accertati

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL 267/2000 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Dott. Giuseppe Guida

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alberto De Stefano

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Positano sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo web www.comune.positano.sa.it il giorno per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000);
- che la presente deliberazione è stata trasmessa in elenco con protocollo n., in data, ai capigruppo consiliari (art. 125 del d.lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li

IL MESSO COMUNALE
ENZO RISPOLI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del d.lgs. n. 267/2000);*
- è divenuta esecutiva il giorno, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile con espressa e separata votazione (art. 134, comma 4 del d.lgs.n.267/2000).*

Dalla Residenza Comunale, li

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
dott. LUIGI CALZA
